

# COMUNE DI BOGOGNO

Provincia di Novara

*SERVIZIO FINANZIARIO*

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si è operato secondo i presupposti dettati dal D.Lgs. 118/11 agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'adempimento. Il contenuto della nota integrativa è indicato al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – Allegato A/ al D.Lgs. n. 118/2011.

\*\*\*\*\*

### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della Legge di Bilancio 2021.

### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, conv. in Legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013 Legge n. 160/2019, commi 738-783		
<b>Gettito accertato nel 2020</b>	€ 626.863,38		
<b>Gettito previsto nell'anno 2021</b>	€ 596.210,00 - ACCERTATO € 596.210,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00

*La legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) all'art. 1 comma 738 abolisce a decorrere dal 2020 la IUC di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni sulla TARI, ed attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.*

*Poiché i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati, e sono state confermate le aliquote IMU in vigore e le agevolazioni stabilite per legge, per l'anno 2022, mentre si valuta la possibilità di ridurre le aliquote IMU per il biennio 2023/2024..*

*A decorrere dall'anno 2021, solo in seguito all'adozione del decreto, vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante. Sarà di conseguenza ridotta la potestà di diversificare le aliquote. Alla data attuale non risulta ancora approvato il modello.*

*Le previsioni del bilancio finanziario sono state redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2021 e sulla normativa vigente (Legge n. 178/2020) al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.*

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito accertato nel 2020</b>	€ 153.238,82		
<b>Gettito previsto nell'anno 2021</b>	€ 153.750,00 – ACCERTATO € 165.500,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00

*Le disposizioni contenute nell'art. 197 c. 5 del D.L. 18/2020 prevedeva che i comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dal 2021.*

*Le agevolazioni previste sono quelle stabilite con il regolamento TARI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 16/07/2020.*

*Le tariffe 2022 vengono calcolate con il metodo MTR. Il comma 527, art. 1, della legge n. 205/2017 ha affidato il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti per definire nuove metodologie di determinazione di costi e tariffe su criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e sulla trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti.*

*Il gettito iscritto nel bilancio triennale – Esercizi 2022/2023/2024 consente di coprire i costi di esercizio e di investimento del servizio stesso stimati non essendo ancora approvato il PEF.*

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
<b>Gettito accertato nel 2020</b>	€ 145.000,00 accertate in base ai versamenti effettuati con riferimento all'anno di competenza
<b>Gettito previsto nell'anno 2021</b>	€ 169.990,00 previste in base al principio contabile (sulla base di “Entrate accertate nell’esercizio finanziario del 2 <sup>o</sup> anno precedente a quello di riferimento” – riscossioni in Competenza 2020 e riscossioni conto residui 2021)

<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 151.000	€ 151.000	€ 151.000

*E' stata mantenuta la stessa aliquota. La previsione è stata effettuata in base al principio contabile art. 3 del D.M. 1/12/2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi.*

*Le previsioni di questa entrata per ciascuno degli anni 2022/2023/2024, tengono conto delle modifiche apportate al principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011) che consente di accertare l'addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, (anno 2020), purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza.*

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

<b><u>Principali norme di riferimento</u></b>	Legge 160/2019, art. 1 comma		
<b>Gettito accertato nel 2020</b>	€ 3.761,76 componente Tosap + € 420,00 componente pubblicità		
<b>Gettito previsto nell'anno 2021</b>	€ 3.720,00 – ACCERTATO € 4.525,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00

*La previsione di entrata del Canone Unico Patrimoniale è iscritta in bilancio sulla base della normativa vigente adeguata alla Legge 160/2019, art. 1 comma 816 che istituisce il Canone Unico dal 2021, il gettito corrispondente all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP confluiscono nel nuovo Canone Unico di concessione con invarianza di gettito.*

*Il gettito previsto riguarda le occupazioni permanenti, soprattutto quelle poste in essere con condutture ed impianti di servizi pubblici.*

#### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

<b>Principali norme di riferimento</b>	<u>D. Lgs. 14/03/2011 n. 23</u>
<b>Gettito accertato nel 2020</b>	€ 8.172,00 oltre € 11.572,34 di ristoro dello Stato Covid-19
<b>Gettito previsto nell'anno 2021</b>	€ 16.240,00 – ACCERTATO €13.981,00

<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	€ 17.640,00	€17.640,0	€17.640,0

*Il gettito previsto riguarda l'applicazione dell'imposta di soggiorno la cui applicazione da parte dell'Amministrazione comunale decorre dal 2019, nel rispetto dell'inserimento del Comune di Bogogno nell'elenco dei Comuni Turistici relativo all'anno 2017 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 15/01/2018 della Provincia di Novara che ne riconosce i requisiti.*

*Nel corso del 2020 il gettito ha subito una contrazione dovuto alla diffusione della pandemia da Covid-19 che ha colpito il settore turismo, tale riduzione di gettito è stata ristorata dallo Stato con specifici trasferimenti. Viene iscritto in bilancio 2022/2024 un gettito in linea con l'andamento dell'anno 2020.*

*Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni: si stima un incremento di gettito rapportato ad una previsione di maggiori pernotti nel prossimo triennio dati dall'aumento dei posti letto futuro.*

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

E' previsto il proseguimento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria che costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti dei propri contribuenti e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi, ma una somma simbolica stimata in euro 3.000,00 è stata iscritta a bilancio nel rispetto del principio della prudenza.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Lo stanziamento del Fondo di solidarietà comunale 2022 è stato effettuato in base alle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno per il 2021 disponibili, adottando il peso del criterio perequativo, che essendo di segno negativo confluisce nella previsione del gettito IMU netto. Parte delle risorse sono destinate al finanziamento e sviluppo dei servizi sociale come da indicazioni contenute nel DPCM del 01/07/2021 pubblicato in G.U. n. 209 del 12/09/2021

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

Il servizio di polizia locale è svolto dalla Convenzione fra i Comuni di Dormelletto e Bogogno. La previsione di gettito iscritta a bilancio 2022/2024 si basa sul trend storico.

#### **Contributi dello Stato**

Sotto la voce dei trasferimenti dello Stato sono allocate le risorse derivanti dai trasferimenti di ristoro conseguenti all'esenzione della TASI sull'abitazione principale e da altri contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge, come comunicati dal Ministero dell'Interno sul sito della finanza locale nell'ultimo anno disponibile, con l'esclusione dei ristori Covid-19.

#### **Contributi regionali**

Non sono previsti contributi regionali al momento.

#### **Proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Sono state iscritte le entrate derivanti dai contratti in corso per i beni del patrimonio comunale.

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc. tenendo conto dei rincari istat e degli aumenti di spesa previsti di circa il 5% sulle utenze).;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP e nel programma di Governo.
- È stato introdotto a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 un nuovo servizio a favore della popolazione residente che riguarda l'assistenza infermieristica, inclusa nella missione delle politiche sociali, in parte finanziato con la quota di incremento dell'indennità di funzione del Sindaco di cui all'art. 1 del Decreto 23/07/2020, a cui il Sindaco ha rinunciato.
- A decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e spese di progettazione, pertanto si destinano euro 10.000,00 dei proventi di urbanizzazione al finanziamento delle spese di progettazione anno 2022.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel 2022, il Fondo è stato determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi tre anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per gli ultimi due anni del quinquennio.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, che dal 2021 l'accantonamento al fondo dovrà avvenire per l'intero importo (art. 1, comma 509, L. n. 190/2014).

L'art. 107 bis del D.L. 18/2020 consente a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021

agli enti di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

L'ente si è avvalso della facoltà di accantonamento con il criterio che considera le reversali effettuate nell'anno successivo a residuo anno precedente e della media semplice senza applicare l'art. 107 bis del D.L. 18/2020.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Sono state individuate le entrate per le quali calcolare il fondo facendo riferimento alla tipologia e dettagliando ulteriormente il calcolo fino al singolo capitolo d'entrata.

Sono state escluse ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:

- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà comunale;
- i tributi ICI e IMU in quanto queste entrate tributarie riscosse in autoliquidazione dai contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e

comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore all'importo stimato in linea con i dati di gettito del ministero;

- gli interessi attivi perché accertati per cassa;
- le entrate da servizi per conto terzi in quanto partite di giro.

Per l'entrata relativa alla tassa rifiuti sono stati utilizzati i dati relativi alle varie tipologie di prelievo (Tarsu, Tares, Tari) che si sono succedute negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo è stato applicato il criterio della media semplice. Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

## BILANCIO 2022

Descrizione Entrata	Previsione bilancio	Metodo scelto	% accant. FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di applicazione (100%)	Importo accantonato a FCDE
TARI	170.000,00	Media semplice	9,843873%	16.734,58	16.734,58	16.735,00
Locazioni	10.000,00	Media semplice	0,987815%	98,78	98,78	100,00
Attività di controllo	1.000,00	Media semplice	15,438994%	154,39	154,39	155,00
<b>TOTALE</b>					<b>16.987,75</b>	<b>16.990,00</b>

## BILANCIO 2023

Descrizione Entrata	Previsione bilancio	Metodo scelto	% accant. FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di applicazione (minimo 100%)	Importo accantonato a FCDE
TARI	170.000,00	Media semplice	9,843873%	16.734,58	16.734,58	16.735,00

Locazioni	10.000,00	Media semplice	0,987815%	98,78	98,78	100,00
Attività di controllo	1.000,00	Media semplice	15,438994%	154,39	154,39	155,00
<b>TOTALE</b>					<b>16.987,75</b>	<b>16.990,00</b>

## BILANCIO 2024

Descrizione Entrata	Previsione bilancio	Metodo scelto	% accant. FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di applicazione (minimo 100%)	Importo accantonato a FCDE
TARI	170.000,00	Media semplice	9,843873%	16.734,58	16.734,58	16.735,00
Locazioni	10.000,00	Media semplice	0,987815%	98,78	98,78	100,00
Attività di controllo	1.000,00	Media semplice	15,438994%	154,39	154,39	155,00
<b>TOTALE</b>					<b>16.987,75</b>	<b>16.990,00</b>

### Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max. 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 1,30% per il 2022, 1,37% per il 2023 e 1,92% per il 2024. E' stato previsto anche il fondo di riserva vincolato calcolato per tutto il triennio allo 0,15% per il 2022 e 0,15% per il 2023 e 0,15% per il 2024.

Per l'anno 2022 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 11.845,00 pari allo 0,54% (min. 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

### Accantonamenti per passività potenziali

E' stato iscritto nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" la previsione dell'indennità di fine mandato del Sindaco.

Sono stati previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali pari a € 5.000,00 oltre contributi per € 2.500,00 in previsione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del pubblico impiego enti locali annualità 2019/2021 e 2022/2024.

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 27.04.2021, ed ammonta ad €. 811.335,07. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2021 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a € 867.871,04, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione



### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2022-2024 sono previsti investimenti per un totale di € 505.000.

Sono previste entrate da proventi derivanti da concessioni edilizie e sanzioni previste dalla disciplina urbanistica per un importo di euro 250.000 nell'esercizio 2022 e euro 50.000 rispettivamente negli anni 2023 e 2024, la previsione di gettito è supportata dagli strumenti urbanistici vigenti.

È iscritta a bilancio 2022 una previsione di entrata da contributo statale L. 160/2019 commi da 29 a 37 di euro 50.000 per interventi di efficientamento energetico di strutture di proprietà comunale, a bilancio 2023 e 2024 rispettivamente di euro 50.000.

#### ANNO 2022

Codice bilancio	Oggetto	Previsioni	Finanziamento
0401202	Efficientamento energetico Centro Sociale	250.000	Contributo statale L. 160/2019 e OO.UU.
1005202	Asfaltatura strade comunali interventi sulla viabilità stradale e arredo urbano	35.000	OO.UU.
0801205	Rimborso Oneri di Urbanizzazione	5.000	OO.UU.
1209202	Interventi area cimiteriale	5.000	Proventi cimiteriali
	<b>TOTALE</b>	295.000	

#### ANNO 2023

Codice bilancio	Oggetto	Previsioni	Finanziamento
1005202	Efficientamento energetico immobile ex sede protezione civile	50.000	Contributo statale L. 160/2019

1005202	Asfaltatura strade comunali interventi sulla viabilità stradale e arredi urbani	45.000	OO.UU.
0801205	Rimborso Oneri di Urbanizzazione	5.000	OO.UU.
1209202	Interventi area cimiteriale	5.000	Proventi cimiteriali
	<b>TOTALE</b>	105.000	

#### ANNO 2024

Codice bilancio	Oggetto	Previsioni	Finanziamento
1005202	Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000	Contributo statale L. 160/2019
1005202	Asfaltatura strade comunali interventi sulla viabilità stradale e arredo urbano	45.000	OO.UU.
0801205	Rimborso Oneri di Urbanizzazione	5.000	OO.UU.
1209202	Interventi area cimiteriale	5.000	Proventi cimiteriali
	<b>TOTALE</b>	105.000	

#### 4. Fondo pluriennale vincolato

Non sono previsti stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato, in quanto sono in corso di definizione.

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Enti pubblici vigilati:

- Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali  
[www.cissborgomanero.it](http://www.cissborgomanero.it)

- Istituto Storico per la Resistenza di Novara  
[www.isrm.it](http://www.isrm.it)

- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi  
[www.casevacanze-comuninovaresi.it](http://www.casevacanze-comuninovaresi.it)

- ATL Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara  
[www.turismonovara.it](http://www.turismonovara.it)

**8. Elenco delle società e consorzi partecipati**

- Acqua Novara VCO S.p.A  
[www.acquanovaravco.eu](http://www.acquanovaravco.eu)

Società partecipata	<b>ACQUA NOVARA VCO SPA</b>	
sede	Via Triggiani, 9 — NOVARA	
P.IVA/C.F.	02078000037	
% partecipazione	0,2372%	
Durata dell'impegno	dal 22/12/2006 al 31/12/2027	
Risultato economico al 31/12/2020	+	5.299.423

Consorzio di gestione rifiuti Medio Novarese  
[www.consorziomedionovarese.it](http://www.consorziomedionovarese.it)

Società partecipata	<b>CONSORZIO DI GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE</b>	
sede	Corso Sempione, 27 – BORGOMANERO	
P.IVA/C.F.	01594890038	
% partecipazione	0,98%	
Durata dell'impegno	dal 09/10/1995 al 31/12/2045	
Risultato economico al 31/12/2020	+	582

Medio Novarese Ambiente spa  
[www.medionovareseambiente.com](http://www.medionovareseambiente.com)

Società partecipata	<b>MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA</b>	
sede	Viale Kennedy, 87 – BORGOMANERO	
P.IVA/C.F.	01958900035	
% partecipazione indiretta	100%	
Durata dell'impegno	dal 22/12/20 al 31/12/2050	
Risultato economico al 31/12/2020	+	18.791

Asmel Consortile  
[www.asmecomm.it](http://www.asmecomm.it)

Società partecipata	<b>ASMEL CONSORTILE SCARL</b>	
sede	Piazza del Colosseo, 4 – ROMA	
P.IVA/C.F.	12236141003	
% partecipazione	0,033%	
Durata dell'impegno	dal 22/12/2006 al 31/12/2027	
Risultato economico al 31/12/2020	+	109.305